

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
SOLUZIONE DOPPIO AU-K 68% (COC)
SOLUZIONE DOPPIO AU-K 68,3% (COC)



Revisione n. I – 06.02.2024

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale	Codice prodotto
SOLUZIONE DOPPIO AU-K 68% (COC)	1011
SOLUZIONE DOPPIO AU-K 68,3% (COC)	1012
Codice UFI	QTS2-N0G9-J00D-EPX7

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati:

Usi consigliati: Produzione, formulazione, elettroformatura, galvanica e trattamento superficiale dei metalli. Uso industriale.

Usi sconsigliati: nessuno in particolare

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:

Nome	FAGGI ENRICO S.P.A.
Indirizzo	Via Majorana, 101/103 50019 Sesto Fiorentino FI
Numero telefono	055311861
Numero Fax	055311791
Persona competente responsabile della scheda dati di sicurezza	lorenzo.magaldi@faggi.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

1. Centro Antiveleni, Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione
Via Antonio Cardarelli 9, Napoli Tel. (+39) 081.545.3333
2. Centro Antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica
Via Largo Brambilla 3, Firenze Tel (+39) 055.794.7819 2
3. Centro Antiveleni, Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione
Via Salvatore Maugeri 10, Pavia Tel. (+39) 0382.24.444
4. Centro Antiveleni, Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande
Piazza Ospedale Maggiore 3, Milano Tel. (+39) 02.66.1010.29
5. Centro Antiveleni, Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII, tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologica Piazza OMS 1, Bergamo Tel. 800.88.33.00
6. Centro Antiveleni Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza Viale del Policlinico 155, Roma
Tel. (+39) 06.4997.8000
7. Centro Antiveleni Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica Largo Agostino Gemelli 8, Roma

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
SOLUZIONE DOPPIO AU-K 68% (COC)
SOLUZIONE DOPPIO AU-K 68,3% (COC)



Revisione n. I – 06.02.2024

Tel. (+39) 06.305.4343
 8. Centro Antiveleni, Azienda ospedaliera
 universitaria riuniti
 Viale Luigi Pinto 1 , Foggia Tel. 800-183-459
 9. Centro Antiveleni, Ospedale pediatrico
 Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e
 accettazione DEA
 Piazza Sant'Onofrio 4, Roma Tel. (+39)
 06.6859.3726
 10. Centro Antiveleni Azienda ospedaliera
 universitaria integrata (AOUI) di Verona sede
 di Borgo Trento
 Piazzale Aristide Stefani 1, Verona Tel.
 800.011.858
 Esente secondo art. 6(1)

1.5 Numero di registrazione

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della miscela ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008

Classi di pericolo	Codici di categoria	Indicazioni di pericolo
Corrosività per i metalli	1	H290 Può essere corrosivo per i metalli
Tossicità acuta (orale)	3	H301 Tossico se ingerito.
Irritazione cutanea	2	H315 Provoca irritazione cutanea
Sensibilizzazione della pelle	1	H317 Può provocare una reazione allergica cutanea
Danno oculare	1	H318 Provoca gravi lesioni oculari
Tossicità acuta (inalazione)	2	H330 Letale se inalato
Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico	2	H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti a lunga durata

2.2 Elementi dell'etichetta
Pittogrammi



Avvertenze	PERICOLO	
Indicazioni di pericolo		
	H290	Può essere corrosivo per i metalli
	H301	Tossico se ingerito
	H315	Provoca irritazione cutanea
	H317	Può provocare una reazione allergica cutanea
	H318	Provoca gravi lesioni oculari
	H330	Letale se inalato
	H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
Indicazione di pericolo integrative / Elementi di contrassegno (UE)	EUH032	A contatto con acidi libera un gas molto tossico

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
SOLUZIONE DOPPIO AU-K 68% (COC)
SOLUZIONE DOPPIO AU-K 68,3% (COC)



Revisione n. I – 06.02.2024

Consigli di prudenza	P234	Conservare soltanto nel contenitore originale
	P273	Non disperdere nell'ambiente
	P301+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare
	P302+P352	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua e sapone
	P301+P310	IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico
	P304+P340	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione

2.3 Altri pericoli

L'acido cianidrico può provocare tutti i livelli di avvelenamento.

Sotto l'azione di acidi (anche di anidride carbonica) viene liberato acido cianidrico, che è infiammabile ed insieme all'aria può formare delle miscele gassose esplosive.

Evitare il contatto con acidi.

NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

NON contiene sostanze che interferiscono con il sistema endocrino a norma del regolamento (CE) 1907/2006 art.59 paragrafo 1 e conformemente ai criteri stabiliti nel Regolamento (UE) 2017/2100 e Regolamento (UE) 2018/605.

Codice UFI QTS2-N0G9-J00D-EPX7

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.2 Miscela

Identificatore del prodotto	Concentrazione	Classificazione	
		Classi di pericolo Codici di categoria	Indicazioni di pericolo
Cianuro doppio di potassio e oro (I)	10 % ≤ C ≤ 15 %	Met. Corr. 1	H290
Numero CAS: 13967-50-5		Ac. tox (orale) 2	H300
Numero EC: 237-748-4		Skin irrit. 2	H315
Numero INDEX: Non disponibile		Skin sens. 1	H317
N° REACH: 01-2120130777-52-0004		Eye damage 1	H318
STA: Orale LD50 29.2 mg/kg bw (ratto)		Ac. tox (inal.) 2	H330
Inalazione: dati non disponibili		Aquatic acute 1	H400
Dermico: LD50 > 2000 mg/kg bw		Aquatic chronic 1	H410
Fattore M (acuto): 1			

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
SOLUZIONE DOPPIO AU-K 68% (COC)
SOLUZIONE DOPPIO AU-K 68,3% (COC)



Revisione n. I – 06.02.2024

	Fattore M (cronico): 1	
4.	MISURE DI PRIMO SOCCORSO	
4.1	Descrizione delle misure di primo soccorso	
	Consigli generali	<p>Portarsi fuori dall'aria pericolosa. Si richiede un immediato intervento medico. Mostrare la scheda di sicurezza al personale sanitario. Portare l'infortunato all'aria fresca e mantenerlo a riposo in una posizione che permetta una facile respirazione. Slacciare i vestiti stretti come collari, cravatte, cinture. In caso di respirazione difficoltosa o arresto respiratorio praticare respirazione artificiale o fornire ossigeno da parte di personale addestrato. Non lasciare la vittima senza sorveglianza. Le seguenti raccomandazione su primo soccorso e le terapie necessarie dovrebbero essere rese disponibili a tutti gli addetti al pronto soccorso ed ai dottori che potrebbero essere chiamati a prestare soccorso prima che il lavoro con il prodotto abbia inizio. Gli effetti avversi possono includere anche i seguenti: mal di testa, vertigini, stordimento, nausea, vomito, crisi convulsive, svenimenti, respiri corto o difficoltà respiratorie, arresto cardiaco o infarto. Togliere immediatamente tutti gli abiti contaminati. Se la respirazione è difficoltosa servire ossigeno. Se la vittima non respira, fornire la respirazione artificiale.</p> <p>Non praticare la respirazione bocca a bocca o bocca naso. Usare il pallone AMBU o un respiratore. Tenere la vittima al caldo e al riposo. Se incosciente sistemarlo nella posizione di sicurezza e fornire immediatamente attenzioni mediche.</p>
	Protezione del personale di primo soccorso	<p>Non deve essere intrapresa alcuna azione che comporti il rischio personale o senza un addestramento adatto. Se si sospetta che fumi tossici siano ancora presenti i soccorritori devono indossare una maschera appropriata o degli apparati di respirazione isolati. Potrebbe essere pericoloso per i soccorritori praticare la respirazione bocca a bocca. Lavare i vestiti contaminati con abbondante acqua prima di rimuoverli o indossare guanti.</p>
	Inalazione	<p>Chiamare immediatamente un medico (PAROLA CHIAVE. AVVELENAMENTO DA CIANURO / ACIDO CIANIDRICO).</p> <p>Se la vittima è incosciente sistemarla nella posizione di sicurezza e chiamare immediatamente un medico.</p> <p>In caso di inalazione dei prodotti di decomposizione causati da un incendio i sintomi potrebbero essere ritardati.</p>
	Ingestione	<p>Pulire la bocca con acqua e bere abbondante acqua.</p> <p>Chiamare immediatamente un medico (PAROLA CHIAVE. AVVELENAMENTO DA CIANURO / ACIDO CIANIDRICO). Mantenere libero il tratto respiratorio. NON INDURRE IL VOMITO. Sciacquare la bocca con acqua. Non somministrare niente per via orale ad una persona incosciente. Portare immediatamente l'infortunato all'ospedale.</p>

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
SOLUZIONE DOPPIO AU-K 68% (COC)
SOLUZIONE DOPPIO AU-K 68,3% (COC)



Revisione n. I – 06.02.2024

Occhiali paraschizzi conformi alla Direttiva 89/686/CEE ed alla norma EN166:2001
Abbigliamento completo conforme alla norma UNI EN 13034:2006 tipo 6

6.2 Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto raggiunga i seguenti compartimenti:

- terreno
- acqua di falda
- fognatura

In caso di inquinamento di fiumi, laghi o fognature, informare le autorità competenti in conformità alle leggi locali.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1. Raccomandazioni sulle modalità di contenimento di una fuoriuscita

Chiudere (se possibile) o coprire gli scarichi

6.3.2. Raccomandazioni sulle modalità di bonifica di una fuoriuscita

soluzione:

; Assorbire con materiale che trattiene i liquidi, per esempio: mezzo assorbente inerte, farina fossile oppure assorbente per acidi. Raccogliere meccanicamente. Raccogliere in contenitori adatti. Il materiale raccolto deve essere riutilizzato o smaltito secondo le normative.

6.3.3. Eventuali altre informazioni

La sostanza, gli imballi, l'acqua di estinzione ed i resti dell'eventuale incendio devono essere conferiti ad un impianto di smaltimento adeguato, rispettando le normative sui rifiuti.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

7.1.1. Raccomandazioni che consentano di manipolare la sostanza o la miscela in modo sicuro, quali misure di contenimento e prevenzione degli incendi e della formazione di aerosol e polveri

Evitare la formazione di polveri e tenere lontano da materiali incompatibili (acidi, sali acidi, alluminio). Non respirare polveri e vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Utilizzare solo sotto cappa aspirata. Tenere nelle vicinanze estintori e mezzi di contenimento quali mezzi assorbenti inerti, farina fossile oppure assorbente per acidi. Provvedere allo smaltimento delle acque di scarto in accordo con le leggi locali e nazionali. Affiggere opportuna cartellonistica contro il rischio di incendio e/o esplosione.

7.1.2. Raccomandazioni generiche sull'igiene del lavoro

Non mangiare, bere e fumare nelle zone di lavoro. Lavare le mani dopo l'uso. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

7.2.1. Gestione dei rischi connessi ad atmosfere esplosive, condizioni corrosive, pericoli di infiammabilità, sostanze e miscele incompatibili, condizioni di evaporazione, potenziali fonti di accensione

Il prodotto di per sé non brucia ma se coinvolto in un incendio può liberare gas tossici.

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
SOLUZIONE DOPPIO AU-K 68% (COC)
SOLUZIONE DOPPIO AU-K 68,3% (COC)



Revisione n. I – 06.02.2024

Contenitori adatti: plastica.

In caso di liberazione di cianuro di idrogeno: E' possibile la formazione di miscele di infiammabili oppure esplosive.

Tenere nelle vicinanze della sostanza estintori idonei e abbondante acqua.

Aprire i contenitori sotto aspirazione e richiuderli immediatamente dopo l'uso.

7.2.2. *Contenimento degli effetti di condizioni metereologiche, pressione, temperatura, luce solare, umidità e vibrazioni*

Tenere in locale chiuso a chiave e ventilato. Proteggere contro l'irradiazione solare e l'azione del calore.

7.2.3. *Condizioni per mantenere le sostanze / miscele integre*

Conservare nei contenitori originali. Tenere i contenitori chiusi ermeticamente e conservarli in luogo asciutto e ben aerato, pulito, secco, chiudibile.

7.2.4. *Disposizioni relative alla ventilazione, progettazione specifica dei locali o dei contenitori di stoccaggio, limiti quantitativi in condizioni di stoccaggio, compatibilità degli imballaggi*

Non immagazzinare vicino a: acidi e sali acidi.

Tenere la sostanza in deposito chiuso a chiave e con ventilazione forzata.

Utilizzare imballi omologati ADR

7.3. *Usi finali particolari*

Uso industriale. Additivo per galvanica.

8. *CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE*

8.1. *Parametri di controllo*

Non essendo definiti dei parametri di controllo per la sostanza stessa, si riportano valori relativi al cianuro di potassio (CAS 151-50-8 CE 205-792-3)

Parametri di controllo:

TLV (ceiling value): 5 mg/m³ as STEL (skin)

EU-OEL: 1 mg/m³ as TWA

Parametri di controllo: Designazione cutanea : (OEL (IT))

Può venire assorbito attraverso l'epidermide.

I procedimenti di misurazioni adatti sono:

Cianuro di potassio : OSHA metodo ID120

NIOSH metodo 7904

Acido cianidrico: OSHA metodo ID120

DNEL (Cianuro doppio di oro e potassio):

Effetti sistemici per esposizione a lungo termine – inalazione: 0.071 mg/m³

Effetti sistemici per esposizione acuta a lungo termine – dermale: 0.1 mg/kg bw/day

PNEC (Cianuro doppio di oro e potassio):

Acqua dolce: 0.2 µg/L

Acqua dolce (rilascio intermittente): 2 µg/L

Acqua marina: 0.02 µg/L

STP: 6 mg/L

Sedimento (acqua dolce): 0.33 mg/kg peso secco

Sedimento (acqua marina): 0.033 mg/kg peso secco

Suolo: 0.067 mg/kg peso secco

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
SOLUZIONE DOPPIO AU-K 68% (COC)
SOLUZIONE DOPPIO AU-K 68,3% (COC)



Revisione n. I – 06.02.2024

8.2. Controlli dell'esposizione

Provvedere ad un'appropriata aspirazione/ evacuazione dell'aria sul posto di lavoro e sulla macchina operatrice.

Provvedere all'installazione di una doccia di emergenza e di una doccia oculare.

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Utilizzare esclusivamente in locali dotati di aspirazione

8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per gli occhi / il volto

Occhiali con protezioni laterali conformi alla Direttiva 89/686/CEE ed alla norma EN166:2001

Protezione della pelle (mani)

Guanti conformi alla normativa EN 374
 Materiale dei guanti:
 Gomma Nitrilica, lattice
 Spessore 0,40 mm

Protezione della pelle (corpo)

Tempo di penetrazione > 30 minuti
 Abbigliamento completo conforme alla norma UNI EN 13034:2006 tipo 6
 Nei lavori di pulizia : stivali in gomma oppure in plastica

Protezione respiratoria

Al presentarsi di cianuro di idrogeno:
 Indossare un apparecchio respiratorio autonomo. Attenersi ai tempi massimi di utilizzo della protezione respiratoria.
 Al presentarsi di polvere/nebbie/aerosol:
 Respiratore con filtro combinato B-P3
 Respiratore con filtro combinato ABEK-P3
 La sostanza non presenta pericoli termici

Pericoli termici

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Impedire lo sversamento di soluzioni contenenti cianuro in falde acquifere, terreno, fognature. Provvedere alla chiusura dei tombini durante lo spostamento delle soluzioni. Non stoccare in aree provviste di scarichi fognari.

9.

PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1

Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Liquido
Colore	Incolore
Odore	Inodore
Punto di fusione / punto di congelamento	Circa - 4°C e a 101.3 kPa
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	101 °C
Infiammabilità	Non infiammabile
Limiti inferiore e superiore di esplosività	Non esplosivo
Punto di infiammabilità	Non applicabile
Temperatura di autoaccensione	Non infiammabile
Temperatura di decomposizione	Non applicabile
pH	11 (100 g/l in acqua)

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
SOLUZIONE DOPPIO AU-K 68% (COC)
SOLUZIONE DOPPIO AU-K 68,3% (COC)



Revisione n. I – 06.02.2024

	Viscosità cinematica	Non applicabile
	Solubilità	Totalmente miscibile in acqua
	Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Immiscibile con ottanolo
	Tensione di vapore	T = 20 °C, PSat = 0.0230 atm
	Densità e/o densità relativa	1.1 g/ml (20° +/-0.5 °C)
	Densità di vapore relativa	Non applicabile
	Caratteristiche delle particelle	Non applicabile
9.2.	Altre informazioni: nessuna	
10.	STABILITA' E REATTIVITA'	
10.1	Reattività	
	Può essere corrosivo per i metalli	
	Pericolo di formazione di acido cianidrico a contatto con acidi, anidride carbonica	
10.2	Stabilità chimica	
	Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di stoccaggio ed utilizzo.	
10.3	Possibilità di reazioni pericolose	
	A contatto con acidi libera un gas molto tossico	
	Se coinvolto in un incendio di grosse dimensioni possibilità di formazione di acido cianidrico.	
10.4	Condizioni da evitare	
	Sotto l'azione di acidi (anche di anidride carbonica) viene liberato acido cianidrico, che è infiammabile ed insieme all'aria può formare delle miscele gassose esplosive. Conservare lontano da sali acidi.	
10.5	Materiali incompatibili	
	Acidi, sali acidi. Con il tempo, anche l'aria può portare alla formazione di acido cianidrico in un ambiente confinato o nei contenitori non ermeticamente chiusi.	
10.6	Prodotti di decomposizione pericolosi	
	HCN cianuro di idrogeno (acido cianidrico)	
11	INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE	
11.1	Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (Ce) n. 1272/2008	
	Tossicità acuta	Orale: LD50: 198.6 mg/kg bw (ratto) Cutanea: LD50: >2000 mg/kg bw (ratto) Inalatoria: dati non disponibili
	Corrosione/irritazione cutanea	Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
	Lesioni oculari/irritazione oculari gravi	Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride. (In Vitro Irritancy Score 171.5)
	Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Il prodotto, se portato a contatto con la pelle, può provocare sensibilizzazione cutanea. (OECD Guideline 429)
	Mutagenicità delle cellule germinali	sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
	Cancerogenicità	sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
SOLUZIONE DOPPIO AU-K 68% (COC)
SOLUZIONE DOPPIO AU-K 68,3% (COC)



Revisione n. I – 06.02.2024

11.2	<p>Tossicità per la riproduzione</p> <p>Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) esposizione singola</p> <p>Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta</p> <p>Informazioni su altri pericoli</p> <p>Può essere assorbito dalla pelle.</p> <p>Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche: Affaticamento respiratorio, perdita di coscienza L'inspirazione (bastano ca. 200 ppm HCN nell'aria atmosferica) o l'ingestione (ca 200 – 300 mg KCN) possono provocare l'immediata perdita di coscienza e la morte. In caso di esposizione di lunga durata (15 ppm) sono stati descritti casi singoli di disturbi della funzione tiroidea. NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII NON contiene sostanze che interferiscono con il sistema endocrino a norma del regolamento (CE) 1907/2006 art.59 paragrafo 1 e conformemente ai criteri stabiliti nel I Regolamento (UE) 2017/2100 e Regolamento (UE) 2018/605.</p>	<p>sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.</p> <p>sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.</p> <p>sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.</p>						
12.	<p>INFORMAZIONI ECOLOGICHE</p>							
12.1	<p>Tossicità:</p> <p>La miscela è tossica per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata</p>							
12.2	<p>Persistenza e degradabilità</p> <p>Non applicabile</p>							
12.3	<p>Potenziale di bioaccumulo</p> <p>Nessun dato disponibile</p>							
12.4	<p>Mobilità nel suolo</p> <p>Dati non disponibili</p>							
12.5	<p>Risultati della valutazione PBT e vPvB</p> <p>Non applicabile</p>							
12.6	<p>Proprietà di interferenza con il sistema endocrino</p> <p>Nessun effetto noto</p>							
12.7	<p>Altri effetti avversi</p> <p>Nessun effetto noto</p>							
	<p>DATI SUI COMPONENTI DELLA MISCELA</p> <p>Cianuro doppio di oro e potassio</p> <p>Tossicità per i pesci – Effetti a breve termine</p> <table border="0" style="width: 100%;"> <tr> <td style="width: 50%;">Metodo</td> <td style="width: 50%;">Risultati</td> </tr> <tr> <td><i>Oncorhynchus mykiss</i> –in accordo con la linea guida EOC 203 (test per la tossicità a breve termine nei pesci)</td> <td>LC50 (24h): 12 mg/l LC50 (48h): 5.7 mg/l LC50 (72h): 5.7 mg/l LC50 (96h): 5.7 mg/l NOEC (96h): 3.2 mg/l LOEC (96h): 10 mg/l</td> </tr> </table> <p>Tossicità per gli invertebrati – Effetti a breve termine</p> <table border="0" style="width: 100%;"> <tr> <td style="width: 50%;">Metodo</td> <td style="width: 50%;">Risultati</td> </tr> </table>		Metodo	Risultati	<i>Oncorhynchus mykiss</i> –in accordo con la linea guida EOC 203 (test per la tossicità a breve termine nei pesci)	LC50 (24h): 12 mg/l LC50 (48h): 5.7 mg/l LC50 (72h): 5.7 mg/l LC50 (96h): 5.7 mg/l NOEC (96h): 3.2 mg/l LOEC (96h): 10 mg/l	Metodo	Risultati
Metodo	Risultati							
<i>Oncorhynchus mykiss</i> –in accordo con la linea guida EOC 203 (test per la tossicità a breve termine nei pesci)	LC50 (24h): 12 mg/l LC50 (48h): 5.7 mg/l LC50 (72h): 5.7 mg/l LC50 (96h): 5.7 mg/l NOEC (96h): 3.2 mg/l LOEC (96h): 10 mg/l							
Metodo	Risultati							

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
SOLUZIONE DOPPIO AU-K 68% (COC)
SOLUZIONE DOPPIO AU-K 68,3% (COC)



Revisione n. I – 06.02.2024

<i>Daphnia Magna</i>	EC50 (24h): 0.76 mg/l
In accordo con la linea guida OECD 202	EC50 (48h): 0.20 mg/l
(<i>Daphnia</i> sp. Acute immobilisation	NOEC (48h): 0.094 mg/
Test)	LOEC (48H): 0.21 mg/l
Tossicità per le alghe e le piante – Effetti a breve termine	
Metodo	Risultati
<i>Pseudokirchneriella subcapitata</i>	EC50 (72h) :14 mg/l (su biomassa)
In accordo con la linea guida OECD 201	EC50 (72h): 30 mg/l (su crescita)
	NOEC (72h): 6.4 mg/l (su biomassa)
	NOEC (72h): 6.4 mg/l (su crescita)
	LOEC (72h): 16 mg/l (su biomassa)
	LOEC (72h): 16 mg/l (su crescita)
	EC10 (72h): 4.4 mg/l (su biomassa)
	EC10 (72h): 11 mg/l (su crescita)
	EC20 (72h): 8 mg/l (su biomassa)
	EC20 (72h): 17 mg/l (su crescita)

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Questo prodotto ed i suoi imballi devono essere smaltiti in impianti autorizzati. Deve essere attribuito un codice CER di rifiuto pericoloso sulla base di quanto stabilito dalla Direttiva 2008/98/CE e successive modifiche ed integrazioni.

L'imballo e l'etichettatura degli scarti deve essere identica a quella del prodotto puro. Non rimuovere le etichette dagli imballi fino alla loro destinazione finale.

Non riutilizzare i contenitori vuoti.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Numero ONU o numero ID UN3289

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto Liquido inorganico tossico, corrosivo, n.a.s. (Cianuro doppio di potassio e oro (I))

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Classe	6.1 + 8
ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA:Etichetta	6.1 + 8 + marchio pericoloso per l'ambiente
ADR: Codice di restrizione in galleria	(D/E)
IMDG - EmS:	F-A, S-A

14.4 Gruppo di imballaggio: II

14.5 Pericoli per l'ambiente

ADR/RID/ICAO-IATA:	prodotti pericoloso per l'ambiente
IMDG: Contaminante marino:	SI

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili. Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
SOLUZIONE DOPPIO AU-K 68% (COC)
SOLUZIONE DOPPIO AU-K 68,3% (COC)



Revisione n. I – 06.02.2024

		formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza	
14.7		Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'Imo	
		Non è previsto il trasporto di rinfuse	
15.		INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE	
	15.1	Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela	Applicabilità
		Reg. (CE) 1907/2006/CE Reach	SI
		Reg. (CE) 1272/2008 CLP e succ. modifiche ed integrazioni	SI
		Reg. (CE) 2037/2000 "Sostanze che riducono lo strato di ozono"	NO
		Reg. (CE) 850/2004 "Inquinanti organici persistenti"	NO
		Reg. (CE) 689/2008 "esportazione e importazione sostanze chimiche pericolose"	NO
		Sostanza elencata nell'allegato I della Dir. 2012/18/UE cd Seveso	SI
		D.lgs 81/2008 Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro	SI
		Direttiva 2014/103/UE "Adr"	SI
		R.D. 09/01/1927 "Gas tossici"	NO
		Reg. (CE) 1907/2006/CE Reach art. 59 – Candidate List of Substances of Very High Concern (SVHC)	NO
		Reg. (CE) 1907/2006/CE Reach - Allegato XIV - sostanze soggette ad autorizzazione	NO
		Reg. (CE) 1907/2006/CE Reach - Allegato XVII - Restrizioni in determinate sostanze pericolose	Usò limitato Item 3 - 75
		https://echa.europa.eu/it/substances-restricted-under-reach	(vedi link)
	15.2	Valutazione della sicurezza chimica	
		La valutazione della sicurezza chimica è stata effettuata per il componente della miscela cianuro doppio di oro e potassio.	
16.		ALTRE INFORMAZIONI	
		Modifiche rispetto alla precedente edizione	
		Prima edizione	
		Legenda delle abbreviazioni e degli acronimi	
		ADR : accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada	
		GHS: Sistema armonizzato globale di classificazione ed etichettatura delle sostanze	
		EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche	
		CAS: Chemical Abstract Service	
		Met. Corr: Corrosivo per i metalli	
		Acute toxicity -Oral : tossicità acuta - orale	
		Skin irrit. : irritazione della pelle	
		Skin sens.: sensibilizzazione della pelle	
		Eye damage: danno oculare	
		Acute toxicity - inhalation: tossicità acuta - inalazione	
		Aquatic acute: tossicità acuta per l'ambiente acquatico	
		Aquatic chronic: tossicità cronica per l'ambiente acquatico	
		STA: stima della tossicità acuta	

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
SOLUZIONE DOPPIO AU-K 68% (COC)
SOLUZIONE DOPPIO AU-K 68,3% (COC)



Revisione n. I – 06.02.2024

LD: dose letale
PNEC: concentrazione prevedibile senza effetti
DNEL: livello derivato senza effetto
TLV (ceiling value): Valore limite di soglia
STEL: limite di esposizione a breve termine
EU-OEL: limite di esposizione professionale europeo
TWA: Media pesata nel tempo
EC: concentrazione efficace
NOAEL: livello a cui non si osservano effetti avversi
LC: concentrazione letale
NOEC: concentrazione a cui non si osservano effetti
LOEC: concentrazione minore a cui si osservano effetti
Bw (body weight) : peso corporeo
Koc: coefficiente di ripartizione carbonio organico - acqua

Principali riferimenti bibliografici e fonti dati

Banca dati dell'ECHA sulle sostanze registrate e su quelle in fase di registrazione:
<https://chem.echa.europa.eu/>

Formazioni adeguate per i lavoratori al fine di garantire la protezione della salute umana e dell'ambiente

Formazione sul Rischio Chimico ex D.lgs 81/08 Titolo IX sostanze pericolose
Formazione sui DPI